REGIONE LIGURIA

Servizio Urbanistica

Settore Tutela del Paesaggio e Demanio Marittimo

Servizio Cave e Attività Estrattive

Oggetto: **S839** – Comune di Bonassola - Procedimento di verifica di assoggettabilità alla V.I.A. ex art. 19 del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m. e i. relativo al progetto di variante del piano di coltivazione e riqualificazione della cava di marmo rosso denominata Rossola II.

Contributo istruttorio.

Al
Settore regionale
Valutazione Impatto Ambientale
e Sviluppo Sostenibile
SEDE

Servizio Urbanistica
Fasc.class. MDM 2022/11.6.2/68
Pratica n. 4963

Settore Tutela del Paesaggio
e Demanio Marittimo
Fasc.class. MDM 2022/8.9.1/12
Pratica 44.500

Servizio Cave ed Attività Estrattive
Fasc. class. MDM 2022/8.9.1/8

Con riferimento alla nota di codesto Settore prot. n. 2022-0280892 del 13.04.2022 si fornisce, per quanto di competenza delle scriventi Strutture, il contributo istruttorio richiesto.

La cava denominata Rossola II è situata alla base del versante presso il bivio per la loc. San Giorgio in Comune di Bonassola, alla quota media di 320 m slm ed il materiale che si intende estrarre è rappresentato dalla Breccia di Rosso Levanto, pregiato marmo molto utilizzato in campo edilizio e di arredo di interni. La superficie complessiva dell'areale di cava è di circa 9.000 mq.

Il programma di coltivazione risulta articolato in una fase zero destinata ad alcuni interventi idraulici preliminari all'avvio delle vere e proprie attività di coltivazione, ed in successive dieci fasi di coltivazione nelle quali oltre all'organizzazione del nuovo fronte di escavazione verranno eseguite prime opere di rinaturalizzazione. Dalla settima fase in particolare si procederà all'avvio della parziale rimodellazione del versante attraverso il conferimento di materiale. Durante la fase di realizzazione del programma è prevista l'installazione di due container che verranno rimossi a conclusione del programma di coltivazione.

Per ogni riferimento puntuale del programma si rinvia comunque alla documentazione resa consultabile sul sito istituzionale al numero di pratica S839.

Sotto il profilo della strumentazione urbanistica locale

Il Comune di Bonassola è dotato di **PUC in vigore dal 19.10.2005** rispetto al quale le aree della cava Rossola II ricadono in ambito **TC.3 - cava di marmo attiva della Rossola - di riqualificazione ambientale e riconversione degli ambiti di cava**, disciplinato dall'art. 30 delle Norme di Attuazione e da apposita scheda prescrittiva che ne definisce e chiarisce gli obiettivi della trasformazione, le funzioni ammesse, i dimensionamenti, le modalità attuative, il peso insediativo aggiuntivo massimo stimato, le infrastrutture e servizi. La disciplina è coerente con il previgente Piano Cave della Regione, con il piano di assetto della cava nel suo stato finale e compatibilmente con le caratteristiche geologiche della zona.

E' prescritto il progetto di sistemazione dell'area che ne definisca i nuovi usi, che potranno essere esclusivamente di tipo produttivo e le eventuali ricomposizioni paesaggistiche.

Con DCC n. 28 del 17.09.2020 il Comune ha adottato un nuovo PUC che vige attualmente in salvaguardia rispetto al vigente e rispetto al quale si è conclusa la fase di cui al comma 6 dell'art. 38 della l.r. n. 36/1997 e s.m. e i. ed è in corso l'approvazione finale ai sensi del comma 10 dell'art. 38 della legge citata. Nel nuovo PUC le aree della cava Rossola ricadono in **ambito 12-RI-TP-RA sub ambito 2 – Rossola II**, disciplinato da apposita scheda, per il quale vige la norma della scheda di progetto del PTRAC 2020 vigente dell'Ambito n. 8 – Rossola II. A fine coltivazione e a riqualificazione terminata sulle aree sono previste funzioni produttive (ad esclusione di distribuzione delle merci, attività terziarie e direzionali) e servizi. Per i sub ambiti 12.RI.P_RA.2 e 12.RI_TP_RA.3 non esistono costruzioni se non manufatti funzionali alle attività di cava. Eventuali ulteriori implementazioni funzionali ai programmi di coltivazione delle cave sono normate dal citato PTRAC e dalle relative Norme Tecniche di Attuazione. Nel caso di dismissione delle attività di cava dovranno essere predisposti gli interventi di cui alle norme attuative di dettaglio del PTRAC di cui alle schede di progetto e valgono le NdA dello stesso con particolare riferimento agli artt. 5 -10 -11.

Valutazioni urbanistiche

Rispetto al **PUC in vigore dal 19.10.2005** il progetto di variante al piano di coltivazione della cava Rossola II risulta coerente con la disciplina urbanistica in quanto prevede la ricomposizione ambientale e la sistemazione dell'area a fine attività senza che siano previste ulteriori funzioni o interventi edilizi.

Rispetto al nuovo PUC 2020, che vige in salvaguardia, il progetto di variante al piano di coltivazione della cava Rossola II demanda al PTRAC 2020, alla disciplina della relativa scheda di progetto ed alle norme attuative di dettaglio con particolare riferimento agli artt. 5 -10 -11. In merito si demanda a quanto verrà espresso nel contributo istruttorio di competenza del Settore Attività Estrattive.

Sotto il profilo della tutela paesaggistica

Per quanto di competenza del Settore Tutela del Paesaggio e Demanio Marittimo, a seguito della consultazione della documentazione resa visibile sul portale www.ambienteinliguria.it, si evidenzia che l'ambito interessato dalla cava Rossola II ricade in un territorio particolarmente sensibile sotto il profilo paesaggistico, ancorché la morfologia dei luoghi ne consenta la visibilità da luoghi pubblici solo da limitate zone (da un tratto della strada provinciale SP 332 Levanto-Bonassola e dall'abitato di Rossola).

Il Piano territoriale di coordinamento paesistico, livello locale, assetto insediativo, individua l'area come appartenente ad una zona IS MA CPA, ovvero "Insediamento Sparso in regime di mantenimento – corridoio paesistico-ambientale", disciplinato dall'art. 49 ter delle N.d.A.

Inoltre, rispetto al regime vincolistico, l'ambito di cava risulta interessato dall'apposizione dei seguenti vincoli paesaggistici ex art. 136 del D. Lgs. n.42/2004 e s.m. e i.:

cod. vinc. 070423 – Zona costiera dei Comuni di Deiva, Framura, Bonassola, Levanto, Monterosso, Vernazza, Riomaggiore, La Spezia, Portovenere di cui al D.M. 03.08.1959, riconoscendo alla zona protetta notevole interesse pubblico perché, oltre a formare dei quadri naturali di non comune bellezza panoramica, offre numerosi punti di vista accessibili al pubblico dai quali si può godere lo spettacolo di quelle bellezze.

cod. vinc. 070424 – integrazione al vincolo 070423 di cui al D.M.24.04.1985.

Inoltre l'ambito risulta interessato da zona boscata e quindi tutelato altresì ai sensi dell'art. 142, comma 1, lett. g), del ridetto D. Lgs. n. 42/2004 e s.m. e i.

Per quanto attiene alla proposta di variante al programma di coltivazione in argomento le diverse fasi di coltivazione evidenziano una ulteriore attività di coltivazione della pietra rosso Levanto, riprendendo ed ampliando la coltivazione del fronte relitto con tecniche di coltivazione che origineranno una gradonatura piuttosto ricorrente in altre tipologie di coltivazione, piuttosto che in quella praticata localmente nella pietra da taglio.

Tuttavia, il programma di coltivazione prevede anche una rilevante attività di tombamento del fronte, rendendo visibile in fase finale solo l'alzata dell'ultimo gradone. Pertanto, al fine di valorizzare ulteriormente la pietra coltivata da taglio, tipica di questa zona, potrebbe essere sviluppato in sede autorizzativa un approfondimento sulla finitura da adottare in questa parte di gradone.

Un elemento sicuramente di valore sotto il profilo paesaggistico risulta essere l'intervento che verrà realizzato per migliorare le condizioni di deflusso delle acque del limitrofo rio, che globalmente contribuiranno a migliorare anche l'assetto globale del versante.

Con riferimento alla conformazione prevista per la ricostituzione del versante e dall'esame delle sezioni di progetto parrebbe costituirsi una sorta di secondo impluvio parallelo a quello del rio esistente che potrebbe generare degli andamenti insoliti rispetto ai ricorrenti andamenti morfologici. Anche tale aspetto necessiterà di un approfondimento in sede autorizzativa.

Complessivamente, limitatamente alla fase di tipo ambientale qui trattata, il programma di coltivazione risulta compatibile con le peculiarità dell'ambito a motivo della previsione anche di interventi volti ad un generale recupero delle condizioni di rinaturalizzazione della cava e quindi potenzialmente migliorativi rispetto alle attuali condizioni di abbandono in cui si trova il sito estrattivo da tempo non più in attività.

Si rimanda alla fase autorizzativa l'esame degli approfondimenti di cui sopra.

Sotto il profilo delle attività estrattive

Esaminata la documentazione pubblicata sul sito dedicato, si comunica quanto segue.

Il progetto prevede un nuovo piano per la coltivazione del giacimento, a suo tempo già parzialmente sfruttato, e opere di adeguamento delle sezioni idrauliche del Fosso del Colletto e del rio Rossola con rifacimento della tombinatura sottopassante la comunale Bonassola-San Giorgio. Quest'ultimo intervento, escluso dall'ambito di cava e non connesso con l'attività estrattiva, esula dall'ambito di applicazione della l. r. 12/2012 e s. m. e i. e pertanto dalle competenze del Servizio Cave ed Attività Estrattive.

Dal punto di vista della compatibilità con la programmazione di settore e con le relative norme tecniche di attuazione, il progetto non si pone in contrasto con il PTRAC approvato con DCR n. 16/2000 e vigente al momento dell'apertura del procedimento da parte dello SUAP competente.

Parimenti non si rilevano elementi di contrasto con il PTRAC attuale, vigente dal 26.5.2020 in sostituzione del precedente.

Eventuali approfondimenti progettuali saranno richiesti durante la fase istruttoria per il rilascio dei titoli abilitativi.

Il Funzionario
Arch. Barbara Montarsolo

Il Funzionario
Arch. Ester Bertorello

Il Dirigente del Servizio
Urbanistica
Arch. Luana Lapini

Firmato digitalmente da: LUANA LAPINI
Regione Liguria
Firmato il: 17-05-2022 15:24:01
Certificato valido dal 25-06-2020 al 25-06-2023

Il Dirigente del Settore
Tutela del Paesaggio
e Demanio Marittimo
Ing. Alessandro Croce

Firmato digitalmente da: ALESSANDRO CROCE
Regione Liguria
Firmato il: 18-05-2022 09:03:22
Certificato valido dal 22-04-2021 al 22-04-2024

Il Dirigente del Servizio
Cave e Attività Estrattive
Arch. Laura Levi

Firmato digitalmente da: LAURA LEVI
Regione Liguria
Firmato il: 17-05-2022 12:45:21
Certificato valido dal 17-09-2021 al 17-09-2024